



COMUNE DI SERRAMAZZONI

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 42 del 23/04/2022

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2021-2023. AGGIORNAMENTO 2022

L'anno DUEMILAVENTIDUE, il giorno VENTITRE del mese di APRILE alle ore 12:10, con le modalità previste dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 14.03.2020 si è riunita la Giunta Comunale.

BARTOLACELLI CLAUDIO	Sindaco	Presente
MARCELLAN MARA	Assessore	Presente
CASOLARI GIAN PAOLO	Assessore	Presente
GHIARONI LUIGI	Assessore	Presente

Assume la presidenza il sindaco, BARTOLACELLI CLAUDIO.

Partecipa alla seduta MONTANARI CRISTINA, Vicesegretario Comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e procede all'esame della proposta di deliberazione importata di seguito.

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2021-2023. AGGIORNAMENTO 2022

La presenza degli Assessori è avvenuta mediante videoconferenza (chiamata audiovideo via skype), secondo quanto previsto dalla deliberazione della giunta comunale n. 33 del 14/3/2020.

Presenti presso la sede comunale Sindaco e Vicesegretario.

L'identità personale degli Assessori è stata accertata dal Vicesegretario, compresa la votazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che, in ossequio alla normativa di cui al D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246*", le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, devono progettare ed attuare i Piani azioni positive, mirati a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne nel lavoro;

Visto l'art. 48 del suddetto decreto, che così recita: "*ai sensi degli articoli 1, comma 1, lett. c, 7, comma 1 e 57, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ovvero in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse, sentito inoltre in consigliera o il consigliere nazionale di parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti Piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nella attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi. A tale scopo, in occasione tanto di assunzioni quanto di promozioni, a fronte di analoga qualificazione e preparazione professionale tra candidati di sesso diverso, l'eventuale scelta del candidato di sesso maschile è accompagnata da un'esplicita ed adeguata motivazione. I piani di cui al presente articolo hanno durata triennale.*";

Richiamata la direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme ed Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*", ove, facendo riferimento alle Direttive del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, si indica come sia importante il ruolo che le p.a. ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale;

Precisato che:

- la predisposizione e l'aggiornamento dei Piani delle Azioni Positive (PAP) riveste carattere obbligatorio;
- in caso di mancato adempimento, il citato D.lgs. n. 198/2006, prevede la sanzione di cui all'art. 6, comma 6, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e, pertanto, l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 124 del 28.11.2020, di approvazione del Piano Triennale di azioni Positive per il triennio 2021/2023;

Ritenuto necessario procedere al suo aggiornamento per l'anno 2022, con rendicontazione circa quanto attuato nel corso del 2021, come da elaborato accluso al presente atto (Allegato A);

Specificato che, secondo quanto previsto dalla normativa:

- a) il Piano, così come aggiornato, verrà trasmesso alla Consigliera Provinciale di Parità e al CUG (Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni), non appena sarà istituito, affinché possano effettuare una verifica formale ed eventualmente avanzare proposte di modifica/potenziamento delle azioni positive in esso contenute;
- b) a conclusione del percorso istruttorio, al Piano sarà data la massima diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e sarà reso disponibile per tutte le dipendenti e i dipendenti;

Letto l'art. 51 della Costituzione;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico sull'Ordinamento degli EE.LL.);

Visti il favorevole parere di regolarità tecnica, espresso dal competente responsabile di servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, non rilevando quello contabile;

Con voti unanimi favorevoli espressi nel corso del collegamento audio video,

DELIBERA

1. Di approvare, per quanto espresso in premessa, l'allegato "Piano Triennale delle Azioni Positive 2021/2023-Aggiornamento 2022", redatto ai sensi dell'art. 48, D.lgs. n. 198/2006, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28/11/2005, n. 246*".
2. Di stabilire che potrà essere fissata, con successivo provvedimento, una verifica/monitoraggio del Piano, anche a riscontro di indicazioni che potranno essere fornite dalla Consigliera di Parità e dal CUG;
3. Di dare atto che il Servizio Risorse Umane promuoverà e coordinerà le attività previste dal PAP, in collaborazione con il CUG, anche favorendo il confronto con altri Enti e attingendo a esperienze e competenze proprie dei soggetti della società civile,
4. Di provvedere affinché il presente PAP:
 - i. sia trasmesso ai Responsabili di servizio dell'Ente, al Comitato Unico di Garanzia (non appena nominato), alla Rappresentanza Sindacale Unitaria del Comune e alle Organizzazioni sindacali territoriali, nonché all'Assessorato alle pari opportunità della provincia di Modena;
 - ii. sia pubblicato all'Albo pretorio e sul sito del Comune, nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

COMUNE DI SERRAMAZZONI

Provincia di Modena

Proposta di deliberazione G.C. ad oggetto:

PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2021-2023. AGGIORNAMENTO 2022

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 21.04.2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cristina MONTANARI



COMUNE DI SERRAMAZZONI

Provincia di Modena

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 42 del 23/04/2022

OGGETTO:

PIANO TRIENNALE AZIONI POSITIVE 2021-2023. AGGIORNAMENTO 2022

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
BARTOLACELLI CLAUDIO**

**FIRMATO
IL VICESEGRETARIO COMUNALE
MONTANARI CRISTINA**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Serramazzoni, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.